



COMMISSIONE LEGALITÀ

Verbale della Riunione del 10/12/2025 presso la Sala delle Capriate

COGNOME	NOME	
MULIARI	ALESSANDRO – PRESIDENTE	PRESENTE
CELI	ALFIO	PRESENTE
CONTI	MATTIA	PRESENTE
CREDARO	LUIGI	PRESENTE
D'AVERSA	MARTA	PRESENTE
FIGINI	CHIARA	PRESENTE
GORLA	GIANLUCA	ASSENTE
MESSINA	FRANCESCO	ASSENTE
PETRÒ	DANILO	PRESENTE
ROCCO	NICOLETTA	PRESENTE

Sono inoltre presenti all'incontro della Commissione:

- Maria Cecilia Scaldalai, Assessore alla Socialità, Educazione e Legalità
- Claudia Luppi, Ricercatrice del CNR
- Nicola Violante, Assessore alla Legalità del Comune di Rho e promotore del Tavolo di ambito del Rhodense

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approfondimento dedicato ai dati relativi alla diffusione del gioco d'azzardo in Lombardia e nel Rhodense;
3. Rassegna cinematografica di ambito dedicata alla Legalità: approfondimento degli aspetti organizzativi della prima data da ospitare a Lainate;
4. Varie ed eventuali

In data 10 dicembre 2025 alle ore 21.00 presso la Sala delle Capriate si riunisce la presente Commissione.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il presidente Alessandro Muliari chiede ai commissari il loro parere sul verbale della seduta precedente, che era stato condiviso precedentemente per opportuna verifica ed eventuali integrazioni. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Approfondimento dedicato ai dati relativi alla diffusione del gioco d'azzardo in Lombardia e nel Rhodense;

Il presidente introduce Claudia Luppi, ricercatrice del CNR, che illustra un'analisi sul gioco d'azzardo (la presentazione completa è allegata a questo verbale) attraverso tre flussi di dati:

1) I soldi che muove l'azzardo (fonte ADM Agenzia Dogane Monopoli):

- Trend in costante crescita (157 Mld Euro nel 2024).
- La rendita dello stato (Erario) è minima a confronto del volume generato.
- Nel 2011 il gioco d'azzardo è stato inserito nei LEA - livelli essenziali di assistenza.
- Oggi l'offerta di gioco è continuativa, 7 gg su 7 e 24h su 24, soprattutto legata gioco on line, che dal lockdown del 2020 supera il gioco da luoghi fisici e traina la crescita.

-In Lombardia non esiste comune in cui non si sia giocato on line e il problema riguarda quindi anche Lainate, che nel 2024 ha registrato una raccolta pro-capite di 1.400 sulla rete telematica e di 1.575 euro su quella fisica: un dato, frutto in tutta probabilità anche di giocatori provenienti da fuori comune, che è risultato il più alto dell'ambito rhodense.

2) Studio sugli stili di vita della popolazione (fonti: IPSAD Italian population survey on Alcohol and other drugs; GAPS gambling adult population survey; ESPAD European School Survey Project on Alcohol and other Drugs)

Quasi due milioni di lombardi mostrano un profilo di gioco a rischio e 800.000 un profilo di rischio moderato/severo. Il fenomeno è soprattutto maschile e "giovane", ma il 22% dei conti gioco aperti è intestato a donne. Il profilo del giocatore d'azzardo è spesso quello di una persona fragile, sola, talvolta con altre dipendenze; è raccomandata una particolare attenzione alle fasce di popolazione over 64, che sono molto esposti perché sono spesso soli e trovano compagnia nelle sale slot. Nei giovani studenti delle scuole superiori (15-19 anni), la quota di popolazione a rischio moderato o elevato è importante, anche se i minorenni non dovrebbero per legge aver accesso all'azzardo; giocano prevalentemente a casa, ma anche nelle sale. Si evidenzia l'esperienza virtuosa del Piemonte, che registra un calo del fenomeno avendo messo in atto efficaci politiche di contrasto.

3) Profili di rischio con focus sugli studenti:

I giovanissimi (15-19 anni) giocano frequentemente e spendono parecchio: hanno evidentemente accesso a tanti soldi, senza monitoraggio dai genitori. La contiguità (amici e famiglia) incide molto e favorisce l'avvicinamento al gioco d'azzardo. I profili di gioco sono spesso associati a comportamenti a rischio (es: risse, furti, consumo sostanze, ecc). La pratica dei videogame può diventare un comportamento problematico: favorisce l'isolamento e il gioco per ore in maniera ossessiva e compulsiva; altri incentivi sono per esempio il fenomeno delle Loot box, scatole virtuali con contenuto ignoto da acquistare nell'ambito del videogioco, assimilabili a tutti gli effetti al gioco d'azzardo.

Lo stesso discorso vale anche per il trading azionario (finanziario e sportivo), fenomeno presentissimo anche tra i minorenni che hanno accesso a denaro tramite il proprio home banking. È opportuno lavorare sui giovani sia attraverso la scuola sia attraverso i genitori, educandoli per prevenire i comportamenti a rischio; il CNR ha infatti osservato che laddove la scuola ha implementato delle politiche di prevenzione, i fenomeni sono calati. Anche l'educazione finanziaria è uno strumento utile per insegnare ai ragazzi il valore del denaro.

La parola passa quindi a Nicola Violante, che riferisce l'esperienza di Rho e le azioni che sono state messe in atto per contrastare il gioco d'azzardo:

- Coinvolgimento della comunità: a Rho è stato creato un tavolo sul gioco d'azzardo che coinvolge scuole, commercianti, parrocchie, sindacati, forze politiche, banche, volontari, cooperative, associazioni e giocatori anonimi per dialogare insieme: è stato quindi sottoscritto un documento (patto di comunità) in cui ogni attore si impegna all'interno del proprio ambito di competenza sulla prevenzione e l'informazione.
- È stato introdotto un percorso mirato a portare il tema del gioco d'azzardo all'attenzione dei bambini già dalle scuole elementari e partendo dall'educazione/formazione degli insegnanti (con formazione a cura dello specialista A. Pellai). Il responsabile del SerT di Rho (Dr. Renato Durello) aveva infatti segnalato anche casi di presa in carico di bambini di 9 anni.
- Incontri con ragazzi delle scuole superiori e gruppo di lavoro con psicologi, psicoterapeuti, associazione giocatori anonimi, responsabile SerT, con questionario ai ragazzi utile per identificare gli ambiti da trattare:

- Istituzione di eventi per coinvolgere e interessare il maggior numero di cittadini, come la Marcia della Legalità e un week end con ricorrenza annuale in cui parlare del gioco d'azzardo nelle piazze di Rho, volto a sottolineare la differenza tra gioco cattivo (che isola) ed il gioco bello ed inclusivo, organizzando tornei sportivi che coinvolgono ragazzi per intercettare, con l'occasione, anche i genitori e parlare con loro.
- È prevista inoltre l'apertura sperimentale di un nuovo sportello sociosanitario, fuori dall'ospedale e collocato presso l'auditorium (per fare cultura, per favorire la creazione di eventi teatrali e spettacoli a tema) ed uno sportello per giocatori anonimi
- Nel mentre, si è intervenuti anche dal punto di vista amministrativo con atti specifici, come l'aggiornamento del regolamento sul gioco d'azzardo patologico per consentire al Sindaco di emettere un'ordinanza che preveda la riduzione dell'orario di gioco (in regione Lombardia si può ridurre il gioco dalle macchinette fino a un massimo di 6 ore per gestore): le Forze dell'Ordine sono così autorizzate ad effettuare controlli e ad emettere eventualmente sanzioni. Dal gennaio 2024 si registrano ad ora 25 sanzioni ed ogni volta viene emesso un comunicato stampa per sensibilizzare la comunità. Nel medesimo anno il gioco fisico a Rho è calato da 78 a 74 milioni di euro, benchè sia possibile che questo flusso mancante si sia spostato su altri comuni o sul gioco online.
- La Carta Etica, la cui firma da parte dei Sindaci dell'ambito è prevista per il 18 dicembre, sarà un'opportunità di costruire un'azione combinata e complessiva sul nostro territorio, e potrà essere un punto di partenza anche per i progetti da attuare a Lainate.

Al termine di queste due testimonianze, il presidente Alessandro Muliari ringrazia per gli interventi, uno stimolo per l'attività di questa commissione, che rappresenta essa stessa un chiaro segno della volontà dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale di occuparsi attivamente di Legalità.

3. Rassegna cinematografica di ambito dedicata alla Legalità: approfondimento degli aspetti organizzativi della prima data da ospitare a Lainate;

Il presidente aggiorna la commissione sull'andamento dell'iter per l'acquisizione dei diritti del film "Il giudice ragazzino", che sarà proiettato a Lainate lunedì 19 gennaio. Conferma inoltre l'adesione di Salvatore Insegna, cugino del giudice, come ospite della serata

4. Varie ed eventuali

Il presidente informa la Commissione che nella prossima seduta porrà all'ordine del giorno uno specifico punto in merito all'intitolazione di un luogo significativo di Lainate da dedicare alla Legalità. La commissione conviene all'unanimità di programmare la prossima riunione nella settimana successiva alla proiezione de "Il giudice ragazzino" per analizzare insieme l'evento e trarre spunti utili per le prossime tappe della rassegna

La commissione conclude i suoi lavori alle ore 23.22.

La Segretaria

Chiara Figini



Il Presidente

Alessandro Muliari

